

Città e Provincia

Il cantiere

Brescia sarà capitale dell'atletica con il nuovo palazzetto indoor

• Un anno per la realizzazione della struttura a Sanpolino che potrà ospitare fino a 1.100 spettatori

FRANCESCO FANZANI

A Sanpolino sta nascendo quello che, nelle parole del presidente della Fidal Rolando Perri, promette di diventare «un polo per lo sport di importanza nazionale». Sarà infatti ultimato entro gennaio 2026 il nuovo impianto sportivo polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera, dell'arrampicata e delle arti marziali. Il sopralluogo, effettuato ieri pomeriggio dalla sindaca Laura Castelletti, dall'assessore ai Lavori Pubblici Valter Muchetti e dall'assessore allo Sport Alessandro Cantoni ha confermato come i lavori, avviati nel giugno del 2024, stiano procedendo spediti - «siamo al 30% come stato di avanzamento dei lavori» secondo il direttore di Brescia Infrastrutture Alberto Merlini - nonostante nelle operazioni di scavo sia stata rilevata la presenza di interferenze ferromagnetiche, che hanno richiesto interventi di bonifica con conseguenti lavori aggiuntivi. L'appalto è stato affidato a Brescia Infrastrutture: una scelta che garantisce - secondo Merlini - «il pieno rispetto del cronoprogramma, a partire dall'ideazione del progetto fino alla conse-

gnia definitiva». Ad oggi sono state completate tutte le fondazioni e i muri in elevazione atti a ricevere la struttura a cupola geodetica in aste metalliche, con la successiva posa del rivestimento esterno su una superficie di 9000 metri quadri. Sul fronte energetico, l'opera prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per un totale di 352kW, che insieme ai pannelli di rivestimento renderanno il palazzetto autosufficiente per gran parte del suo utilizzo. La stessa sostenibilità sarà garantita dal punto di vista idraulico, con la realizzazione di 21 pozzi profondi 5 metri e con diametro di 2 metri.

Ampia capienza

Il progetto prevede infine una capienza massima di 1.100 posti a sedere, con tribune modulari capaci di ospitare inizialmente 480 spettatori espandibili fino alla quota massima e verrà garantita anche l'accessibilità alle persone con disabilità. Costo totale poco più di 16 milioni di euro, finanziato per due terzi direttamente dal Comune e per tre milioni e mezzo dai fondi del PNRR. «Abbiamo dato indicazione per fare una brandizzazione di questo spazio - così la sindaca Castelletti - perché essere "Città Europea" ci porterà ad essere un punto di riferimento per gare nazionali ed internazionali». «Brescia è tra le prime città in Italia per copertura di sport olimpici - ha detto invece Cantoni - e vogliamo portare le luci dell'anno da Capitale della Cultura anche nello sport».



I due impianti saranno «gemelli». A Sanpolino ci sarà un centro per l'atletica che sarà un faro per tutta l'Italia ONLY CREW



I lavori Lo «scheletro» dell'impianto indoor dedicato all'atletica



Gli operai Sono impegnati nel cantiere di Sanpolino

La mostra

Lo scontro tra reale e virtuale nelle opere di Inside My Laptop

• Un progetto dell'Hdemia SantaGiulia con il coinvolgimento degli studenti al primo anno di nuove tecnologie dell'arte

È tornata ieri nella sede di via Tommaseo la mostra Inside My Laptop, esposizione dei progetti realizzati dagli studenti del primo anno di nuove tecnologie dell'arte dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia.

L'esposizione

Le opere esposte in questa dodicesima edizione esprimono una commistione con-

tinua di forme e linguaggi nuovi, che i ragazzi hanno imparato a sperimentare con la guida di Marco Cadioli, docente e artista, ed Edoardo Massenza Milani, tutor d'aula.

Inside My Laptop rappresenta un'occasione di riflessione per tutti i visitatori: le proposte presentate, realizzate in molti casi con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, spaziano dalla digital art alle installazioni e rappresentano la ricerca personale di ogni studente che, attraverso queste forme espressive, mette a confronto l'incessante evoluzione tecnologica e



La mostra La presentazione nella sede di via Tommaseo

In via Capretti

Prove di carico per il ponte sul Mella

Sono in fase di ultimazione le opere e i lavori di manutenzione straordinaria sul ponte di via Capretti. In attesa del collaudo statico, nei giorni scorsi sono state effettuate le prove di carico.

Da una lettura dei valori rilevati si sono riscontrati abbassamenti che rientrano tra quelli attesi, gli uffici sono al lavoro per completare la documentazione tecnica per la stesura del certificato di collaudo statico da parte dei tecnici incaricati, propedeutico alla riapertura definitiva del ponte.

la realtà di cui è protagonista ogni giorno attraverso i social media e i videogame. Rompere gli schemi, non farsi dominare dalla tecnologia, portare la macchina all'errore: questi sono alcuni dei concetti su cui i corsisti hanno lavorato per creare elaborati artistici e cogliere l'essenza stessa dello scontro tra virtuale e reale. «L'IA è già parte integrante della didattica ed è compito delle discipline accademiche abbracciare questa evoluzione e spingere gli studenti a continuare a stare nel presente insieme a questa innovazione», ha affermato Cadioli.

Tante le suggestioni, come il viaggio simulato nei cinema indiani, i vecchi macchinari da officina raccolti in una mostra vintage o il Monopoli rivisitato in chiave virtuale. Messaggi artistici nuovi, talvolta difficili da comprendere, ma certamente provocatori. **Mi.Bo.**